



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Lombardia

PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027

PRIORITÀ 3: INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo specifico ESO4.12.: Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

Azione L.1.: Sostegno a percorsi di accompagnamento per le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale

AVVISO PUBBLICO

“FUORICLASSE” PERCORSI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA DI MINORI E GIOVANI

SCHEDA PROGETTO

(FACSIMILE - DA COMPILARE ATTRAVERSO BANDI E SERVIZI)

(A CURA DEL SOGGETTO CAPOFILA)

PARTE A – STRUTTURA DEL PROGETTO, PARTENARIATO, ANALISI DEL BISOGNO E CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI

1. TITOLO

Indicare il titolo del progetto

--

2. STRUTTURA DEL PROGETTO

2.1 Selezionare la tipologia di piano dei conti

Sulla base delle indicazioni contenute nel punto B.3 dell'Avviso in merito alle voci di costo e condizioni di rimborso selezionare la struttura del piano dei conti.

☐ Modello A

☐ Modello B

2.2 Selezionare le linee di intervento che verranno attivate nell'ambito del progetto

Secondo il punto B2 dell'Avviso, la proposta progettuale deve essere riferita ad una o entrambe le linee di intervento previste:

- *Linea di intervento 1 - Programma educativo intensivo residenziale;*
- *Linea di intervento 2 - Programma culturale.*

Pertanto, ciascuna proposta progettuale deve prevedere la realizzazione di almeno un'edizione di un'iniziativa educativa a valere sulla Linea di intervento 1 – “Programma educativo intensivo residenziale” e/o almeno un'edizione di iniziativa educativa a valere sulla Linea di intervento 2 – “Programma culturale”.

È anche possibile proporre più edizioni di una o di entrambe le linee di intervento. Nel caso di più edizioni di una stessa linea di intervento è possibile programmare iniziative diverse (per contenuto dell'attività proposta) o la “riedizione” della stessa iniziativa (ad esempio una iniziativa proposta in periodi temporali diversi, nel rispetto della durata complessiva del progetto).

Fermo restando il rispetto del massimale di contributo stabilito dall'Avviso per il progetto proposto, di seguito, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, sono indicate possibili strutture progettuali:

Esempio 1: il progetto che prevede la realizzazione di una sola edizione della linea di intervento 1;

Esempio 2: il progetto prevede la realizzazione di una sola edizione della linea di intervento 1 e di due edizioni della linea di intervento 2

Esempio 3: il progetto prevede la realizzazione di 2 edizioni della linea di intervento 1 e di due edizioni della linea di intervento 2

- ☐ Linea di intervento 1 – Programma educativo intensivo residenziale - Titolo _____
- ☐ Linea di intervento 2 – Programma educativo culturale - Titolo _____

Numero di edizioni di attività afferenti alla linea 1:

Numero di edizioni di attività afferenti alla linea 2:

2.3 Specificare l'Ambito Territoriale Sociale prevalente ai fini della presa in carico e della selezione dei destinatari

L'indicazione dell'Ambito è rilevante ai fini della procedura di assegnazione delle risorse e composizione della graduatoria finale (cfr. punto C2 dell'Avviso) _____

3. COMPOSIZIONE, CARATTERISTICHE E GESTIONE DEL PARTENARIATO

Descrivere le caratteristiche del partenariato, in particolare con riferimento ai criteri di valutazione 1.1. e 1.2 descritti nell'Avviso (punto C3.3)

MAX 4000

4. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E RACCORDO CON L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Descrivere gli strumenti e le modalità individuate al fine di assicurare il coinvolgimento dell'Ambito Territoriale Sociale (o degli Ambiti territoriali sociali) di riferimento in coerenza con la fase di concertazione svolta in fase di preparazione della proposta. Nel caso in cui l'Ambito territoriale sia coinvolto nel partenariato indicare il ruolo nel box. Indicare il numero di Ambiti coinvolti nel progetto. Si faccia riferimento al criterio di valutazione 1.2 descritto nell'Avviso

MAX 4000

5. ANALISI DEL CONTESTO E DESCRIZIONE DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Fornire una descrizione di dettaglio del contesto territoriale con riferimento ai bisogni educativi di minori e giovani che sono alla base della proposta progettuale. Descrivere la rilevanza della proposta rispetto alla programmazione territoriale secondo quanto indicato nelle aree specifiche (minori o povertà educativa) del piano di zona (vedere DGR 2167/2024). Nel caso di attivazione di più linee di intervento o di edizioni delle stesse, ove pertinente, indicare se le iniziative rispondano agli stessi o a bisogni educativi diversi (cfr. criterio di valutazione 2.2)

MAX 4000

6. CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI E LORO COINVOLGIMENTO

Descrivere le caratteristiche dei destinatari che si intende coinvolgere nel progetto, con quali approcci, procedure e soluzioni il progetto ne assicurerà l'individuazione e la partecipazione, secondo quanto definito in fase di concertazione. Descrivere altresì le modalità di condivisione del progetto pedagogico con i destinatari ed il coinvolgimento nel progetto. La descrizione deve

mettere in luce la coerenza tra profilo dei destinatari, progetto pedagogico e attività previste, evitando la mera ripetizione dei requisiti di accesso previsti dall'Avviso. Nel caso di attivazione di più linee di intervento o di edizioni delle stesse, ove pertinente, indicare se siano rivolte a destinatari con caratteristiche anagrafiche (età) o sociali diverse (cfr. criterio di valutazione 2.4).

MAX 4000

7. STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Descrivere il modello di comunicazione e diffusione degli interventi attuati (cfr. criteri di valutazione 2.7)

MAX 1000

8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione interna delle realizzazioni e dei risultati in coerenza con gli obiettivi del PR FSE+ 2021/2027 (cfr. criteri di valutazione 2.7)

MAX 1000

PARTE B – DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PEDAGOGICO E DELLE LINEE DI INTERVENTO

La/le linea/e di intervento di riferimento, devono avere una chiara, esplicita e prevalente finalità educativa ed essere orientate alla promozione della crescita personale, relazionale, sociale e culturale dei minori coinvolti. Le attività proposte non possono pertanto risolversi in una mera offerta di carattere ricreativo, ludico, turistico o di intrattenimento, ma devono essere inserite e coerenti con il percorso di presa in carico sociale e proporre un programma pedagogico, parte integrante della proposta progettuale, strutturato e coerente con specifici obiettivi educativi, idoneo a favorire il benessere, lo sviluppo delle competenze, la socializzazione, l'autonomia e la partecipazione attiva dei destinatari coinvolti.

Ciascuna delle linee di intervento in cui si struttura il progetto deve essere funzionale alla realizzazione di un programma pedagogico. Sulla base dell'analisi dei bisogni e della contestuale attivazione di più linee di intervento e/o di più edizioni della stessa linea di intervento i proponenti possono proporre un unico programma pedagogico o più programmi pedagogici. Pertanto, mentre i contenuti della parte A sono unici per la proposta progettuale, la parte B dedicata al programma pedagogico può essere unica o possono essere previsti più programmi pedagogici. Sarà necessario indicare più programmi pedagogici nel caso si intenda rispondere, con nuove edizioni della medesima linea di intervento, a bisogni educativi diversi o a destinatari con caratteristiche/provenienze diverse.

Esempio 1: il progetto che prevede la realizzazione di una sola edizione della linea di intervento 1 avrà un unico programma pedagogico;
Esempio 2: il progetto prevede la realizzazione di una sola edizione della linea di intervento 1 e di due edizioni della linea di intervento 2 avrà almeno un programma pedagogico per la linea 1 e uno per la linea 2 (quindi complessivamente 2); avendo previsto due edizioni della linea 2 potrebbe anche prevedere due distinti programmi pedagogici (quindi complessivamente 3);

Esempio 3: il progetto prevede la realizzazione di 2 edizioni della linea di intervento 1 e di due edizioni della linea di intervento 2 dovrà avere due programmi pedagogici (almeno uno per linea di intervento) o, in alternativa, anche quattro (uno per ogni edizione prevista, ad esempio, nel caso in cui rispondesse a bisogni educativi diversi o destinatari con caratteristiche diverse)

9. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI, METODOLOGIE E RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA PEDAGOGICO

Alla luce dell'analisi di contesto e dei bisogni educativi dei minori e giovani descritti nella precedente sezione, identificare gli obiettivi educativi generali e specifici del programma pedagogico in coerenza con le finalità dell'Avviso. Illustrare, inoltre, le metodologie educative, le modalità di accompagnamento dei minori e gli approcci pedagogici di riferimento. Descrivere i risultati attesi, ovvero i benefici che ottengono i destinatari in termini di apprendimento, benessere, socializzazione, autonomia, partecipazione e sviluppo personale (cfr. criteri di valutazione 2.1; 2.2; 2.6;).

MAX 4000

PARTE C – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE, RESPONSABILITÀ ATTUATIVE E CALENDARIO

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Per ciascuna Linea d'intervento selezionata descrivere le attività previste in linea con gli obiettivi del programma pedagogico. La descrizione delle attività deve evidenziare chiaramente le tre fasi dell'intervento (preparazione, realizzazione, follow-up). Nella descrizione delle linee di intervento occorre fare riferimento ai contenuti del punto B.2 e al criterio di valutazione 2.3

Nel caso la struttura progettuale preveda più edizioni della stessa linea di intervento aventi lo stesso contenuto (riedizione della stessa iniziativa) il testo può essere ripetuto.

☐ LINEA DI INTERVENTO 1 – PROGRAMMA EDUCATIVO RESIDENZIALE TITOLO _____

TARGET DESTINATARI DELLE AZIONI PREVISTE DA QUESTA EDIZIONE E PERIODO TEMPORALE DI SVOLGIMENTO DELLE AZIONI PROPOSTE:

AZIONI/ATTIVITÀ PREVISTE PER OGNUNA DELLE 3 FASI PREVISTE DAL BANDO:
(indicare dettagliatamente, per ognuna delle 3 fasi, i soggetti del partenariato coinvolti nelle attività, il calendario delle attività/incontri, il collegamento tra le azioni descritte e il programma pedagogico)

☐ LINEA DI INTERVENTO 2 – PROGRAMMA EDUCATIVO CULTURALE TITOLO _____

TARGET DESTINATARI DELLE AZIONI PREVISTE DA QUESTA EDIZIONE E PERIODO TEMPORALE DI SVOLGIMENTO DELLE AZIONI PROPOSTE:

AZIONI/ATTIVITÀ PREVISTE PER OGNUNA DELLE 3 FASI PREVISTE DAL BANDO:

(indicare dettagliatamente, per ognuna delle 3 fasi, i soggetti del partenariato coinvolti nelle attività, il calendario delle attività/incontri, il collegamento tra le azioni descritte e il programma pedagogico)

2. DISTRIBUZIONE DELLE RESPONSABILITÀ ATTUATIVE TRA I PARTNER

Declinare per ogni Partner le responsabilità di attuazione (cfr. criterio di valutazione 1.2). Se all'interno dell'equipe coinvolte nelle attività progettuali si intende coinvolgere soggetti titolari di cariche sociali (presidente, amministratore delegato, consiglieri di amministrazione, sindaci, etc.), indicare i nomi dei lavoratori titolari di cariche, l'ente di appartenenza, la carica ricoperta, il ruolo nel progetto e i riferimenti della delibera di autorizzazione del Consiglio di amministrazione.

MAX 4000

	Partner 1	Partner 2	Partner 3	Partner 4	Partner 5	Partner 6
Linea di intervento 1 titolo _____						
Linea di intervento 2 titolo _____						

PARTE D – PRINCIPI ORIZZONTALI, CRITERI PREMIALI, E PIANO FINANZIARIO

1. PROMOZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Descrive in che modo è assicurata l'integrazione dei principi orizzontali nella proposta (cfr. criteri di valutazione 3.1. e 3.2)

MAX 4000

2. CRITERI DI PREMIALITÀ

Descrivere, ove pertinente, gli elementi distintivi del progetto che sono di rilievo ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità previsto dall'Avviso (cfr. criteri di valutazione premiali 4.1; 4.2; 4.3; 4.4)

MAX 4000

3. STIMA DEI COSTI

Il piano dei conti del progetto è unico e viene alimentato in base alle linee di intervento attivate e alle eventuali edizioni per una o più linee. Per ciascuna linea di intervento e per il progetto complessivo devono essere rispettati i massimali di cui al punto B.1 e B.3 dell'Avviso. Anche nel caso la proposta preveda la riedizione di una stessa iniziativa legata ad una stessa linea di intervento è necessario procedere alla stima dei costi di ciascuna iniziativa prevista. Di seguito, si chiede di presentare una descrizione sintetica dei costi previsti per la linea/le linee di intervento attivate (cfr. criterio di valutazione 2.5).

MAX 4000

Il Legale Rappresentante o Soggetto delegato alla firma

[DELL'ENTE CAPOFILA]

(Documento firmato digitalmente)